



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 35 del 31-05-2021

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2021 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PERIODO 2021/2023.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio, alle ore 19:00, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI RITO GIOVANNI ENZO	SINDACO	P
D'ANGELO GIOVANNI	VICESINDACO	P
MARTELLI DOMENICO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato, corredata dai pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1. di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 03-06-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 246;
- E' stata comunicata con nota n. del _____, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, li 03-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 03-06-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa COLAIEZZI
MARIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-05-2021

Rocca San Giovanni, li 03-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.36 DEL 27-05-2021

Settore:

**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2021 DEL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
PERIODO 2021/2023.**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 27-05-2021



Il Responsabile del servizio
COLAIEZZI MARIELLA

IL SINDACO

Premesso che, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato italiano attraverso la Legge 3 agosto 2009 n. 116, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999 e ratificata attraverso la Legge 28.06.2012 n. 110, il legislatore italiano ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il comma 8 dell'articolo 1 della menzionata Legge n. 190/2012 che prevede che, ogni anno, entro il 31 gennaio, termine non perentorio (ANAC comunicato del 27 marzo 2013), l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97, in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012) ed approvato dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) con deliberazione n. 72/2013 dell'11.09.2013;

Vista la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", con cui detta Autorità ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013 n. 72;

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con cui è stato approvato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) che, come riportato nell'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 costituisce "un atto di indirizzo" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

Vista la deliberazione dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con cui è stato approvato definitivamente l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, la deliberazione dell'ANAC numero 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione dell' "Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";

Vista la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e con il quale il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori, intendendo, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;

Ricordato che la legge 190/2012 impone agli enti locali l'approvazione, entro il 31 gennaio, del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC) e che lo stesso si propone, all'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia e alla qualità dei servizi, di attuare le disposizioni previste dalla L. n. 190/2012 e dai successivi decreti attuativi, secondo le indicazioni contenute nel PNA;

Dato atto che il predetto termine di approvazione, ordinatorio, per motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, per il corrente anno, è stato differito dal Consiglio dell'Autorità al 31 marzo 2021;

Ricordato che il citato PNA 2019 stabilisce che è necessario che i PTPC devono essere coordinati con altri strumenti di programmazione presenti nell'Amministrazione, quali il DUP ed il Piano della Performance;

Ricordato altresì:

- che, il 14 marzo 2013, in esecuzione alla delega contenuta nella legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), il Governo ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

- che il *“Freedom of Information Act”* del 2016 (D.Lgs. numero 97/2016) ha modificato in parte la legge *“anticorruzione”* e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del *“decreto trasparenza”*.

- l'articolo 1 del D.Lgs. 33/2013, rinnovato dal D. Lgs. 97/2016 (*Foia*) prevede:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”

- secondo l'ANAC *“la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione”*.

- in conseguenza della **cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, ad opera del decreto legislativo 97/2016, **l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sarà parte integrante del PTPC in una “apposita sezione”**;

Dato atto che il citato D. Lgs. 97/2016 ha riunito in un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il Decreto del Sindaco n. 8 del 26.05.2020, con cui il Segretario comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Ricordato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 17.04.2014 è stato approvato il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016 elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- l'aggiornamento per il triennio 2015-2017 è stato approvato con deliberazione n. 15 del 12.03.2015;
- l'aggiornamento per il triennio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione n. 12 del 16.03.2016;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2016 è stato approvato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) per il triennio 2016-2018 e con tale atto si individuava quale Responsabile per la Trasparenza il Segretario comunale di questo ente;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.03.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 22.03.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14.02.2019 è stato approvato il PTPCT 2019-2020;
- quest'ultimo aggiornamento del piano è stato predisposto con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente attraverso una mappatura dei processi dell'amministrazione e dei rischi

di corruzione mediante la compilazione di apposite schede e sulla base delle risultanze sono state individuate le misure di prevenzione e di mitigazione del rischio;

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 30.01.2020 è stato confermato per l'anno 2020 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza periodo 2019/2021;

Ricordato che il PNA 2019 a pag. 27 stabilisce che:

- sebbene il Piano abbia durata triennale, deve comunque essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio in virtù di quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della l. 190/2012, come in più occasioni precisato dall'Autorità;
- nel Comunicato del Presidente del 16 marzo 2018 è stato sottolineato che le amministrazioni sono tenute, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge, a dotarsi di un nuovo completo PTPCT, inclusa anche l'apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio;
- l'omessa adozione di un nuovo PTPCT è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, co. 5, del dl. 90/2014;
- l'ANAC applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo ad euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (cfr. Regolamento del 29 marzo 2017 sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017);
- fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione");
- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;
- nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;
- in ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio;
- rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Considerato che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

Preso atto che:

- sono stati coinvolti anche gli stakeholder interni ed esterni attraverso la pubblicazione, in data 1 dicembre 2020, sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso e relativa documentazione, con invito a consultare il PTPCT 2019-2021, confermato per il triennio 2020-2022 ed a presentare proposte ed osservazioni per l'aggiornamento di tale Piano, entro il giorno 4 gennaio 2021;

- nel termine fissato non è intervenuta alcuna osservazione;

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha suggerito a questo Organo di Governo di avvalersi della possibilità offerta ai piccoli comuni di provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate dal momento che nell'anno 2020 non sono stati rilevati fatti corruttivi all'interno dell'amministrazione comunale e ribadendo quanto già considerato in sede di conferma del PTCP per l'anno 2020, che le modifiche organizzative adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17.10.2019 possono considerarsi non rilevanti;

Ravvisata l'opportunità di adottare un provvedimento con cui questa Giunta Comunale, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 14.02.2019, con le correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT 2019-2021 già apportate in sede di conferma del PTPCT per l'anno 2020, rese necessarie a seguito di alcune attribuzioni di competenze aggiuntive al Settore Affari Generali -Ragioneria -Demografici, sottratte al Settore Attività Produttive - Commercio -Vigilanza che, dal 17.10.2019, è stato trasformato in Servizio di Polizia Municipale;

Considerato che:

- con il piano anticorruzione approvato due anni fa il Comune di Rocca San Giovanni ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:
 1. ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 2. aumentare la capacità dell'amministrazione di prevenire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;
- la metodologia di analisi utilizzata nel Comune di Rocca San Giovanni si è basata sui seguenti criteri metodologici:
 1. utilizzo di un approccio prudenziale alla valutazione del rischio, in base al quale è preferibile sovrastimare il rischio piuttosto che sottostimarlo;
 2. utilizzazione nel processo di analisi sia di dati oggettivi (segnalazioni, dati giudiziari, ecc.), sia di dati di natura soggettiva;
 3. aggregazione dei dati in due indici, uno relativo alla probabilità e l'altro all'impatto;
 4. valutazione del grado di esposizione al rischio di ogni processo attraverso la combinazione dei valori di impatto e probabilità;
- sulla base di tale criteri il rating di rischiosità elevata non deve essere interpretato come indicativo di una forma di corruzione in atto, ma come criticità "potenziale" che l'organizzazione si impegna a presidiare attraverso la pianificazione di opportuni interventi organizzativi;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. di dare atto dell'assenza, presso questa amministrazione, di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2020;
2. di confermare che le modifiche organizzative adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17.10.2019 possono considerarsi non rilevanti;
3. di confermare, pertanto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 14.02.2019;
4. di approvare l'Allegato C "Misure Specifiche", che sostituisce integralmente l'allegato C "Misure ulteriori" del PTPCT 2019-2021 come sopra confermato e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, già approvato in sostituzione del precedente allegato C" al PTPCT 2019-2021, con la conferma di detto Piano per l'anno 2020, deliberata da questa Giunta comunale con la ricordata deliberazione n. 4 del 30.01.2020;
5. di dare atto che il nuovo Allegato C, nella colonna "Responsabili" indica alcune correzioni nell'individuazione dei soggetti interessati all'attuazione delle misure preventive presenti nel PTPCT 2019-2021, correzioni rese necessarie a seguito di alcune attribuzioni di competenze aggiuntive al Settore Affari Generali -Ragioneria -Demografici, sottratte al Settore Attività Produttive-Commercio-Vigilanza che, dal 17.10.2019, è stato trasformato in Servizio di Polizia Municipale (vedi la citata delibera G.C. n. 46 del 17.10.2019);
6. di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente;
7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
8. di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento di approvazione della presente proposta ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.

 **Il Proponente**